Prete, c'è la promozione Guiderà "Unioncamere"

L'imprenditore ai vertici nazionali dell'organismo delle Camere di Commercio

POLTRONE & POTERE

La

decisione

è stata adottata in un

vertice

che si è svolto ieri

L'ex timoniere di

Confindustria

prenderà il posto dell'uscente

Sangalli

Andrea Prete sarà il nuovo presidente nazionale di Unioncamere, l'organismo che rappresenta istituzionalmente il sistema camerale italiano. Per ora si tratta solo di indiscrezioni ma, secondo fonti attendibili, i giochi sembrano oramai essere fatti. E, pertanto, probabilmente tra qualche giorno, l'ex presidente di Confindustria Salerno - che attualmente riveste ancora la carica di presidente della locale Camera di commercio, oltre che di vice presidente vicario proprio di Unioncamere – sarà investito ufficialmente dell'autorevole e delicato incarico. Una soddisfazione sia per lo stesso Prete che per l'apparato camerale salernitano, che vedrà sedere al vertice della piramide proprio un suo esponente, che prenderà il posto dell'uscente

Carlo Sangalli.

Una nomina attesa. La scelta di Prete non è una sorpresa, né il risultato di un colpo di scena degli ultimi giorni. Perché l'ex numero uno degli industriali salernitani da tempo era in pole position come successore di Sangalli. Negli ultimi tempi, però, tutto sembrava essere saltato. Colpa delle nuova distribuzione geopolitica italiana e, soprattutto, dell'avvicendamento a Confindustria, con la scadenza del mandato del salernitano Enzo Boccia e l'ingresso del lombardo Carlo Bonomi .

Un cambio al vertice che pareva aver mischiato le carte in tavola, in particolar modo per Prete, che non sembrava più essere in prima fila per l'incarico ad Unioncamere. Tant'è che sulla nomina era calato il silenzio, anche se Prete aveva rappresentato Unioncamere negli ultimi incontri con il Governo. Ma si sa le vie del Signore, come quelle della politica, sono infinite. E, così, ad inizio aprile, la svolta tanto attesa: le quotazioni di Prete, negli ultimi giorni, sono risalite vertiginosamente. E, a quanto pare, ieri è stato definito lo scacchiere che, appunto, posiziona Prete al vertice di Unioncamere.

Incarico di prestigio. Una nomina di assoluto prestigio per l'industriale salernitano, in quanto l'Ente che unisce e rappresenta istituzionalmente il sistema camerale italiano, ha un peso non indifferente sulla politica economica nazionale. Unioncamere, fondata nel 1901, infatti, realizza e gestisce servizi e attività di interesse delle Camere di commercio e delle categorie economiche, coordinando le iniziative del sistema attraverso

promuovendo e sostenendo il raccordo del sistema camerale con le organizzazioni imprenditoriali, dei consumatori e dei lavoratori. A livello europeo assicura la rappresentanza delle Camere di commercio italiane in seno a Eurochambres, l'associazione che riunisce i sistemi camerali d'Europa.

I nuovi scenari. L'approdo di Prete a Unioncamere inevitabilmente cambia radicalmente anche gli scenari locali, in vista della nomina del nuovo Consiglio della Camera di commercio. Perché Prete, nel caso in cui non avesse avuto l'incarico nazionale, si sarebbe, quasi certamente proposto per la riconferma alla presidenza dell'Ente camerale locale. Adesso tutto ritorna in gioco e pertanto può partire anche il toto presidente. Anche stavolta, secondo i rumors, la poltrona di "numero 1" della Camera di commercio di Salerno potrebbe toccare a un esponente di Confindustria. E, in questo caso il testimone potrebbe passare all'attuale vice presidente, Giuseppe Gallo, che siede in giunta e in Consiglio sempre in rappresentanza degli industriali salernitani. Ma non è tutto scontato e verosimilmente s'assisterà ad una partita nella partita. Perché c'è una parte del Consiglio camerale che spingerebbe per assegnare la presidenza al comparto agricolo, che racchiude in sé sia la parte industriale che quella artigianale. Senza dimenticare, poi, che l'ortofrutta è uno dei principali comparti dell'economia salernitana. E questo potrebbe avere il suo peso negli equilibri all'interno del Consiglio e condizionare la scelta finale.

Gaetano de Stefano

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Nell'ente locale si apre la corsa alla successione In pole position c'è l'attuale "vice" Giuseppe Gallo Ma i giochi sono ancora tutti aperti

La sede operativa in via Allende della Camera di Commercio di Salerno

Andrea Prete

19/4/2021

Primo piano

direttive e indirizzi agli organismi che ne fanno parte. Per l'esercizio delle funzioni e dei compiti affidati dalla legge agli enti camerali, altresì, stipula con le amministrazioni centrali dello Stato, enti pubblici nazionali o locale, accordi di programma, intese e convenzioni

© la Citta di Salerno 2021 Powered by TECNAVIA

Sabato, 17.04.2021 Pag. .09

© la Citta di Salerno 2021